

La Banca Mondiale e la lotta alla povertà



La Banca Mondiale

- Nasce nel 1946 insieme al FMI (sede principale a Washington)...in origine 38 stati oggi 188
- Comprende gli stessi membri del FMI
- Obiettivi principali ("*Our dream is a world free of poverty*"):
 - Assistenza finanziaria e tecnica allo sviluppo per i paesi membri
 - Promuovere la crescita equilibrata del commercio internazionale (con il FMI)

Come si finanzia la Banca Mondiale?

- Quote dei paesi membri: ogni membro ha l'obbligo di sottoscrivere quote di capitale in base alle proprie possibilità economiche
- Le quote servono da garanzia per la concessione di prestiti futuri e sono la base di partenza delle risorse della BM
- Emissione di obbligazioni sottoscritte da operatori pubblici e privati di *rating* elevato (*AAA*)
- La maggior parte delle risorse deriva da emissioni titoli di debito nei mercati internazionali

Come interviene la Banca Mondiale?

- Con prestiti, generalmente agevolati e per progetti specifici (a differenza del FMI)
- Due tipologie:
 - Prestiti senza interesse per i paesi più poveri da restituire in 35-40 anni
 - Prestiti finanziati con emissione di obbligazioni ai termini di mercato

Organizzazione della BM

- Consiglio dei Governatori (*Board of Governors*), come assemblea azionisti, ministri delle materie di volta in volta competenti (finanza, commercio, industria...)
- Consiglio Direttivo (*Board of Directors*), come CdA del FMI si occupa della gestione operativa, composto da 24 direttori (Francia, Germania, Giappone, Regno Unito e USA ne hanno uno a testa; gli altri rappresentano *constituencies*)
- La BM ha uno staff di circa 10,000 funzionari fra quartier generale e uffici decentrati, il management è presieduto da un Presidente nominato dal maggior azionista della Banca (USA)

L'evoluzione delle funzioni della BM



Il periodo iniziale: anni '50

In teoria era dato uguale peso agli interventi per la ricostruzione e a quelli per lo sviluppo, ma nel dopoguerra sono gli USA a intervenire per ricostruzione in Europa (Piano Marshall)

- Per motivi politici: contenere minaccia sovietica
- Per motivi economici: nel dopoguerra gli USA avevano rafforzato posizione creditoria nei confronti alleati e questo gli dava possibilità di erogare aiuti

A partire dagli anni '50 la BM si specializza così nei progetti di sviluppo, soprattutto finanziamento *progetti infrastrutturali* con strategia prudentiale (per guadagnare fiducia mercati)

Gli anni '60

Viene creata l'IDA (International Development Association) e la BM si specializza nella promozione allo sviluppo dei Paesi più poveri

Si amplia il ventaglio dei progetti, prestando maggiore attenzione alle loro ricadute sociali

Fattori politici:

- decolonizzazione, indipendenza nuovi stati (si allarga membership BM)
- ruolo USA >> influenzare le dinamiche di sviluppo e sottrarli alla possibile influenza dell'URSS

>> l'IDA è fortemente voluta da USA per sottrarre tema 'sviluppo' alle UN

Gli anni '70-'80-'90

- Contesto: fine sistema monetario ancorato al dollaro/crisi petrolifere >> peggiore situazione debito dei PVS
- Si apre la strada per i prestiti per **aggiustamento strutturale** da parte della BM, che si sovrappone e affianca al FMI
- Con questi interventi anche la BM inizia a imporre forme di **condizionalità** >> privatizzazioni, liberalizzazioni e scarsa attenzione per ricadute sociali
- Scatenano le critiche al cosiddetto 'Washington Consensus'
- ...in seguito revisione dei programmi di intervento (si affermano concetti come 'ownership' e 'inclusione')

Gli anni '90-2000

- Accanto al ripensamento ricette di intervento, si ampliano anche obiettivi...
- Anche a causa del nuovo contesto, fine Guerra fredda caduta URSS
- Elemento centrale assistenza tecnica...
- ...e sempre più promozione dello sviluppo politico, sociale, ambientale e istituzionale (approccio 'comprensivo' allo sviluppo)

I finanziamenti allo sviluppo: impatti



L'impatto dei finanziamenti:

- la BM ha giocato un ruolo importante finanziando a tassi concorrenziali progetti che altrimenti avrebbero avuto difficoltà
- Anche se suo impatto e performance sono stati spesso criticati, la BM ha avuto il merito di mantenere alta attenzione e sostegno finanziario allo sviluppo
- Maggiori critiche: casi del Messico 1994-5, Corea del Sud 1997, Argentina 1994
- Inoltre la BM è stata a lungo criticata per una scarsa attenzione alle ricadute ambientali dei suoi progetti...ma dagli anni '90 innovazioni anche sotto questo aspetto

Ultime lezioni apprese su impatto BM:

- In molti casi anche in presenza di 'buone istituzioni economiche' e 'buoni fondamentali' i progetti sono stati poco efficaci per la corruzione delle élite locali...
- Per contro il successo di molti progetti è riconducibile al ruolo centrale giocato dalle comunità locali
- Interazione fra dimensione locale-internazionale fattore di successo

Conclusioni (i):

- BM ha assunto un ruolo di primo piano (anche se a volte controverso) nell'assistenza ai PVS
- L'azione della BM è stata influenzata da preferenze maggiori creditori (soprattutto USA)
- Ma anche preferenze management hanno influenzato politiche della BM >> es. programmi di aggiustamento strutturale basati su ricette neoliberali (ispirata anche a ricette portate avanti da USA di Reagan e UK di Thatcher)
- Elite manageriali transnazionali (BM, FMI, OECD) hanno veicolato e sostenuto idee del 'Washington Consensus'
- Inoltre élite BM ha resistito a lungo a richieste di maggiore attenzione per tutela ambiente...(segno di una certa autonomia)

Conclusioni (ii):

- L'autonomia è stata però usata anche in modo virtuoso >> 'comprehensive development framework'
- Inoltre, nelle politiche della BM hanno giocato ruolo importante anche attori non statali 'esterni' >> gruppi ambientalisti, ONG
- Alle interpretazioni realiste (BM come strumento), si affiancano altre di stampo liberale e costruttivista che evidenziano peso attori non-statali e/o idee
- In assenza di prese di posizione specifiche da parte dei principali azionisti si apre la strada per altre dinamiche e altre spiegazioni delle politiche della BM